



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE

Assunto il 25/02/2022

Numero Registro Dipartimento: 340

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2011 del 28/02/2022

OGGETTO: PSR CALABRIA 2014-2020 - EMERGENZA COVID19. ATTUAZIONE MISURE AD INVESTIMENTO - SEGUITO DDG N. 8157 DEL 4 AGOSTO 2020 - DDG N. 12397 DEL 26 NOVEMBRE 2020 - DDG N. 138 DEL 12 GENNAIO 2021 - DDG N. 6587 DEL 23 GIUGNO 2021 E D.D.G. N. 13538 DEL 22.12.2021. ATTI CONSEGUENTI E PROROGA TERMINI..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con decisione C(2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Commissione Europea con Decisione C(2020) 8586 final del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- con Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- con Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- la Commissione Europea con Decisione C(2021) 8549 final del 22.11.2021 - CCI: 014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione.

CONSIDERATO che con diversi avvisi pubblici la Regione Calabria ha dato attuazione agli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 14/22, regolamentando attraverso le disposizioni attuative e procedurali i decreti o circolari di dettaglio successivi, le lettere di concessione, comprese eventuali integrazioni successive, le modalità e le tempistiche di realizzazione dei progetti afferenti le misure 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 16 e 19 GAL.

ATTESO CHE:

- a causa della recente pandemia si è determinata una situazione eccezionale di difficoltà per le aziende e per gli Enti beneficiari del PSR. Le perturbazioni economiche generate nonché le difficoltà finanziarie ed i problemi di liquidità rendono necessaria l'adozione, senza indugio, di interventi straordinari ed oltremodo incisivi in favore delle aziende agricole e di tutti i beneficiari del PSR Calabria;
- per far fronte alla crisi pandemica in atto, questa Amministrazione ha inteso semplificare quanto più possibile gli oneri amministrativi e i ritardi di attuazione, modificando ed alleggerendo una serie di disposizioni stabilite nell'ambito delle procedure attuative del PSR Calabria 14/22;
- tra gli ambiti di semplificazione individuati rientrano, soprattutto, le tempistiche di conclusione dei progetti; le concessioni di variante, compresi i cambi beneficiari; le condizioni per la richiesta di proroghe/varianti; l'eventuale riutilizzo delle economie e l'alleggerimento delle sanzioni;
- nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia di gestione nonché di massima semplificazione del programma ed al fine di velocizzarne ed armonizzarne le procedure, con DDG n. 8157 del 4 agosto 2020, con DDG n. 12397 del 26 novembre 2020, con DDG n. 138 del 12 gennaio 2021 e con DDG n. 6587 del 23 giugno 2021; l'Amministrazione ha adottato disposizioni trasversali per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR;
- con il DDG n. 13538 del 22/12/2021, l'amministrazione, con l'obiettivo di adottare le misure più opportune per consentire alle aziende di uscire dalla crisi e ripartire con le attività, ha, tra l'altro, previsto:
 - la realizzazione di un'azione di monitoraggio nei confronti di tutti i beneficiari al fine di verificare, a livello di ogni singola Misura, il puntuale adempimento delle condizioni e delle scadenze previste nonché il reale stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle operazioni;
 - la concessione di una proroga per il completamento delle operazioni dal 31.12.2021 al 28.02.22.

RITENUTO all'esito del monitoraggio e al fine di accelerare quanto più possibile la conclusione dei progetti nonché disimpegnare e reimpiegare i fondi pubblici non utilizzati dai beneficiari, dover concedere d'ufficio e senza alcuna istanza di parte, una ulteriore proroga rispetto alla tempistica fissata dal DDG 13538 del 22/12/2021, esclusivamente:

- per i progetti di investimento concessi a soggetti privati o a Enti pubblici che risultino avere presentato al 28 febbraio 2022 un avanzamento finanziario in termini di domanda di Sal. Tali beneficiari potranno usufruire di una proroga d'ufficio al 2 maggio 2022.
- Ai beneficiari che abbiano avuto notificata la lettera di concessione dopo il 31.12.2019. Anche questi beneficiari potranno usufruire della proroga d'ufficio al 2 maggio 2022.
- Per i progetti relativi all'intervento 6.2.1 – premio allo start up di impresa. Tali beneficiari potranno usufruire di una proroga d'ufficio al 2 maggio 2022.
- Per i progetti relativi alla misura 8 e all'intervento 7.1.2., in funzione della specificità delle operazioni ivi previste. Ai beneficiari di tali operazioni è riconosciuta una proroga d'ufficio al 31 dicembre 2022.

La tempistica dei 60 gg successivi alle specifiche scadenze potrà essere utilizzata per la presentazione della domanda di pagamento, per la trasmissione agli uffici della documentazione di spesa a corredo della domanda nonché per il completamento delle procedure amministrative correlate. Tale tempistica potrà essere utilizzata, altresì, per formalizzare i pagamenti portati in rendicontazione che, tuttavia, a pena di inammissibilità, dovranno essere, comunque, sostenuti e tracciati antecedentemente alla data di rilascio a sistema Sian della domanda di pagamento.

RITENUTO dover stabilire:

- che nel caso di anticipazioni erogate, la concessione della proroga d'ufficio sarà subordinata, a pena di irricevibilità delle domande di pagamento successive, all'estensione da parte del beneficiario privato della polizza fideiussoria. Nell'estensione della garanzia, sulla base delle indicazioni fornite da ARCEA, la "*data iniziale*" dovrà essere prorogata alla data di scadenza prevista con la proroga d'ufficio concessa e la data di "*durata massima*" dovrà essere estesa di cinque anni rispetto alla "*data iniziale*". Tale estensione dovrà essere trasmessa ai centri di responsabilità tramite pec;
- che i Centri di Responsabilità, allo scadere della data del 28 febbraio 2022 e previa verifica che i termini e le procedure stabiliti dall'Amministrazione non siano stati puntualmente osservati dai beneficiari, con la presentazione di un SAL ovvero concludendo con un lotto funzionale, procedano con priorità all'avvio dei procedimenti di revoca ovvero al completamento di quelli in corso;
- in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni, che, fino alla scadenza ultima conseguente al presente decreto, che non debbano essere applicate riduzioni per ritardato completamento degli investimenti o mancato rispetto delle tempistiche previste nelle lettere di concessione o successive proroghe concesse.

RITENUTO, altresì, opportuno stabilire che:

- le previsioni di cui al presente decreto sono interamente estese ai GAL per i progetti a Gestione Diretta;
- sarà cura dei Gal definire modalità e termini per l'attuazione di specifiche azioni di semplificazione finalizzate all'accelerazione della spesa, nei limiti imposti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale in materia;
- sono fatte salve altre tempistiche eventualmente già stabilite dai Gal nei rispettivi bandi o concessioni o revoche o avvii di revoca già comunicati, non collegati alla pandemia del Covid19 e, per tali ragioni, non sospensibili.

RITENUTO opportuno, infine, fare salvi i provvedimenti già assunti/autorizzati; i diritti già acquisiti; gli avvii di revoca e le revoche già comunicati da parte dei Settori competenti nonché le previsioni di cui ai DDG n. 8157 del 4 agosto 2020 - DDG n. 12397 del 26 novembre 2020 – DDG n. 138 del 12 gennaio 2021 - DDG n. 6587 del 23 giugno 2021 e DDG 13538 del 22 dicembre 2021 non modificate dal presente Decreto.

RILEVATO che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

RILEVATO che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

VISTI:

- la legge 241/90 e s.m.i.;
- il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n.6093 del 6 giugno 2019;
- la D.G.R. n. 254, del 21 giugno 2019, avente ad oggetto: Approvazione aggiornamenti norme regionali in materia di condizionalità in recepimento dell'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 497 del 17 gennaio 2019;
- Il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni;
- il D.M. n. 2588 del 10.03.2020 recante: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTI, ALTRESÌ,

- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- l'art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;
- la L.R. n. 13/2005, art. 28, istitutiva dell'organismo pagatore ARCEA dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale in cui statuto è stato approvato con delibera di Giunta n. 748 dell'8 agosto 2005 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020, il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- il DDG n. 75 dell'10/01/2022 che ha, tra l'altro, confermato l'assegnazione alla Direzione Generale, del Dott. Francesco Chiellino (ARSAC) con funzioni di coordinamento delle attività del PSR Calabria 2014-2020;
- il D.P.G.R n. 189 DEL 08/11/2021 con il quale è stato conferito al dott. Giacomo Giovinazzo l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione" della Giunta della Regione Calabria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto: Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3;
- il DDG n. 11518, del 11/11/2021, avente ad oggetto: Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione - adempimenti di cui al D.P.G.R. n. 180 del 7/11/2021. MICROORGANIZZAZIONE;

- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, adottato con Delibera di G.R. n. 36 del 31.01.2022;

DATO ATTO che il presente decreto viene adottato dal Dirigente Generale, anche nella sua qualità di Autorità di Gestione;

SU PROPOSTA del coordinatore del PSR, dott. Francesco Chiellino, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità degli atti resa dal preposto alla struttura medesima

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto di:

DARE ATTO che, gli effetti della pandemia sono tutt'ora in corso e che occorre adottare le misure più opportune per consentire alle aziende di uscire dalla crisi e ripartire con le attività.

APPROVARE, all'esito del monitoraggio e al fine di accelerare quanto più possibile la conclusione dei progetti nonché disimpegnare e reimpiegare i fondi pubblici non utilizzati dai beneficiari, d'ufficio e senza alcuna istanza di parte, l'ulteriore proroga rispetto alla tempistica fissata dal DDG n. 13538 del 22/12/2021, esclusivamente:

- per i progetti di investimento concessi a soggetti privati o a Enti pubblici che risultino avere presentato al 28 febbraio 2022 un avanzamento finanziario in termini di domanda di Sal. Tali beneficiari potranno usufruire di una proroga d'ufficio al 2 maggio 2022.
- Ai beneficiari che abbiano avuto notificata la lettera di concessione dopo il 31.12.2019. Anche questi beneficiari potranno usufruire della proroga d'ufficio al 2 maggio 2022.
- Per i progetti relativi all'intervento 6.2.1 – premio allo start up di impresa. Tali beneficiari potranno usufruire di una proroga d'ufficio al 2 maggio 2022.
- Per i progetti relativi alla misura 8 e all'intervento 7.1.2., in funzione della specificità delle operazioni ivi previste. Ai beneficiari di tali operazioni è riconosciuta una proroga d'ufficio al 31 dicembre 2022.

La tempistica dei 60 gg successivi a tale scadenza potrà essere utilizzata per la presentazione della domanda di pagamento, per la trasmissione agli uffici della documentazione di spesa a corredo della domanda nonché per il completamento delle procedure amministrative correlate. Tale tempistica potrà essere utilizzata, altresì, per formalizzare i pagamenti portati in rendicontazione che, tuttavia, a pena di inammissibilità, dovranno essere, comunque, sostenuti e tracciati antecedentemente alla data di rilascio a sistema Sian della domanda di pagamento.

STABILIRE che:

Nel caso di anticipazioni erogate, la concessione della proroga d'ufficio sarà subordinata, a pena di irricevibilità delle domande di pagamento successive, all'estensione da parte del beneficiario privato della polizza fideiussoria. Nell'estensione della garanzia, sulla base delle indicazioni fornite da ARCEA, la "*data iniziale*" dovrà essere prorogata alla data di scadenza prevista con la proroga d'ufficio concessa e la data di "*durata massima*" dovrà essere estesa di cinque anni rispetto alla "*data iniziale*". Tale estensione dovrà essere trasmessa ai centri di responsabilità tramite pec;

i Centri di Responsabilità, allo scadere della data del 28 febbraio 2022 e previa verifica che i termini e le procedure stabiliti dall'Amministrazione non siano stati puntualmente osservati dai beneficiari, con la presentazione di un SAL ovvero concludendo con un lotto funzionale, procedano con priorità all'avvio dei procedimenti di revoca ovvero al completamento di quelli in corso;

STABILIRE, in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni, che, fino alla scadenza ultima conseguente al presente decreto, non debbano essere applicate riduzioni per ritardato completamento

degli investimenti o mancato rispetto delle tempistiche previste nelle lettere di concessione o successive proroghe concesse.

STABILIRE, altresì, che:

- le previsioni di cui al presente decreto sono interamente estese ai GAL per i progetti a Gestione Diretta;
- sarà cura dei Gal definire modalità e termini per l'attuazione di specifiche azioni di semplificazione finalizzate all'accelerazione della spesa, nei limiti imposti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale in materia;
- sono fatte salve altre tempistiche eventualmente già stabilite dai Gal nei rispettivi bandi o concessioni o revoche o avvii di revoca già comunicati, non collegati alla pandemia del Covid19 e, per tali ragioni, non sospensibili.

FARE SALVI i provvedimenti già assunti/autorizzati; i diritti già acquisiti; gli avvii di revoca e le revoche già comunicati da parte dei Settori competenti nonché le previsioni di cui ai DDG n. 8157 del 4 agosto 2020 - DDG n. 12397 del 26 novembre 2020 – DDG n. 138 del 12 gennaio 2021 - DDG n. 6587 del 23 giugno 2021 e DDG 13538 del 22 dicembre 2021, non modificate dal presente Decreto.

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;

PROVVEDERE, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Calabria 2014-2020 all'indirizzo www.calabriapsr.it ;

NOTIFICARE il presente atto all'organismo pagatore ARCEA, ai Settori del Dipartimento, ai Centri di Responsabilità, ai GAL competenti nell'attuazione del PSR Calabria.

Sottoscritta dal Coordinatore del PSR

CHIELLINO FRANCESCO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente
ed Autorità di Gestione del PSR
GIOVINAZZO GIACOMO
(con firma digitale)